

Comunicato stampa del Municipio

Approvato l'aggiornamento del Piano finanziario per il quadriennio 2016 – 2019

Il Municipio, nella sua seduta odierna, ha approvato l'aggiornamento del Piano finanziario per il quadriennio 2016 – 2019. Questo documento esplicita la visione strategica dell'Esecutivo a medio termine e conferma la positiva evoluzione delle finanze della Città e il costante allineamento tra gli obiettivi fissati nel 2013, i risultati raggiunti e gli obiettivi previsti per il prossimo quadriennio.

Il Municipio giudica positivamente i risultati del Piano finanziario 2016 – 2019, da cui traspare un costante miglioramento dei risultati finanziari della Città. Gli obiettivi fissati nel 2013 sono stati raggiunti e, grazie all'attuazione di una politica rigorosa ma non draconiana, si è avviata un'evidente inversione di tendenza rispetto al recente passato: l'obiettivo del pareggio di bilancio si delinea come un prossimo traguardo raggiungibile.

Il miglioramento dello stato delle finanze cittadine si è inoltre concretizzato nonostante il contesto non favorevole: si pensi in particolare alla flessione del gettito del settore bancario, alle difficoltà finanziarie del Cantone che in questi ultimi anni ha riversato sui comuni una serie di oneri e, più in generale, al quadro economico non propizio.

Di seguito, una sintesi dei risultati principali del Piano finanziario:

- l'evoluzione dei disavanzi di gestione corrente migliora sensibilmente rispetto al Piano finanziario 2015-2018: il disavanzo per il 2017 è di 7.7 milioni di franchi (l'obiettivo indicato dal Municipio nel 2013 era un disavanzo di 10 milioni); il 2018 evidenzia un disavanzo di 2.1 milioni e il 2019 un disavanzo di 7.8 milioni. In entrambi gli anni l'obiettivo fissato era il pareggio dei conti; Lo scostamento ancora esistente dagli obiettivi per il 2018 e il 2019 sarà da correggere nell'ambito della nuova organizzazione della Città e, in particolare, cogliendo le opportunità di contenimento dei costi;
- gli investimenti amministrativi netti del quadriennio (233.9 milioni di franchi) rientrano nella media auspicata di 60 milioni annuali;
- migliora sensibilmente il grado di autofinanziamento degli investimenti in beni amministrativi, che passa dal 16 % del Preventivo 2016 al 41.8 % nel 2017, al 51.4 % nel 2018 e al 49.4 % nel 2019; avvicinandosi sempre di più all'auspicato grado minimo di autofinanziamento del 60 %;
- il capitale proprio è salvaguardato per tutto il prossimo quadriennio.

Per meglio comprendere gli elementi che concorrono a delineare il quadro finanziario della Città per il prossimo quadriennio indichiamo di seguito gli aspetti caratterizzanti del Piano finanziario:

- a partire dal 2017 saranno operative le seguenti entità precedentemente inglobate nella struttura organizzativa della Città: Ente autonomo LAC, Ente autonomo LAS (Lugano attività sociali) e la Fondazione MASI, la Fondazione per il Museo delle Culture. Questo comporta la neutralizzazione dei loro costi e ricavi, sostituiti da specifiche voci contabili pari al valore del mandato di prestazione concordato per singolo ente;
- prosegue il contenimento della massa salariale e si conferma il trasferimento di tre punti percentuali di contributi per la previdenza professionale dalla Città ai dipendenti, introdotto in forma transitoria con il Preventivo 2015, in attesa dell'adozione definitiva della misura all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 21/22 dicembre;
- per il 2017 è stata pianificata un'importante operazione di contenimento delle spese per beni e servizi con l'aspettativa di ridurre questi oneri di 3.5 milioni;
- il perdurare di un mercato dei capitali a basso costo permetterà un significativo risparmio alla voce interessi passivi;
- le aliquote applicate agli ammortamenti per il periodo 2017-2019 sono fissate al 9% e sono superiori al minimo di legge previsto (8%) dalle normative in vigore;
- alla voce contributi non si sono considerate eventuali ricadute positive a seguito della revisione dei flussi finanziari "Ticino 2020". Si è però tenuto conto della volontà della Città di potenziare le linee di trasporto urbano (+1 milione a tappe a partire dal Preventivo 2016 e raggiunto interamente nel 2018);
- sulla base delle più aggiornate valutazioni è stato possibile rivalutare i gettiti degli anni passati con una maggiore aspettativa di incasso di sopravvenienze d'imposta e un adeguamento dei gettiti futuri;
- è stato possibile spostare di un anno, dal 2017 al 2018, l'ipotesi di aumento di due punti del moltiplicatore politico, da attuarsi qualora non si riesca attraverso il contenimento degli oneri perequativi o la revisione dei flussi finanziari Cantone/Comuni a recuperarne il controvalore stimabile in circa 6 milioni;
- non si è considerata l'applicazione della Riforma III della fiscalità delle imprese, non conoscendo ancora le sue modalità di applicazione nel contesto cantonale e l'eventuale compensazione di questi minori introiti derivanti da decisioni superiori;
- in attesa della definizione dell'iter ricorsuale pendente, gli introiti derivanti dall'applicazione della tassa per lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti è stata prevista solo a partire dal 2017.